



**COMUNE DI SINNAI**  
PROVINCIA DI CAGLIARI

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N° 7</b> <b>Data 11/06/2012</b>	<b>OGGETTO:</b>	Approvazione ordine del giorno in favore della liberazione di Rossella Urru.
---------------------------------------	-----------------	--

L'anno duemiladodici, il giorno undici del mese di giugno alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari, alla prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, si è riunito, ai sensi delle vigenti norme di Legge, il Consiglio comunale. Procedutosi all'appello nominale risultano:

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>CONSIGLIERI</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
1. M. BARBARA PUSCEDDU (Sindaco)	X		12. Fabrizio PEDDITZI		X
2. Alessandro ANEDDA	X		13. Nicola ZUNNUI	X	
3. Marco ASUNI	X		14. Paolo Flavio ZEDDA	X	
4. Lucia ATZORI	X		15. Andrea ATZENI	X	
5. Paride CASULA	X		16. Massimo LEBIU	X	
6. Antonello COCCO	X		17. Giulio LOBINA	X	
7. Giovanni COCCO	X		18. Massimiliano MALLOCCI	X	
8. Gianluigi CORDA	X		19. Federico MALLUS	X	
9. Maurizio DESSALVI	X		20. Mauro SPINA	X	
10. Maurilio FLORIS	X		21. Stefania PINNA SPADA	X	
11. Francesco ORRU'	X				

<b>Presenti: n. 20</b>
<b>Assenti n. 1</b>

Sono presenti gli Assessori: Roberto Demontis, Giuseppe Floris, Massimo Leoni, Franco Matta, Giuseppe Melis, Alessandro Orrù, Andrea Orrù.

Presiede la seduta Giovanni Cocco nella qualità di Presidente del Consiglio con l'assistenza del Segretario generale Dr.ssa Maria Antonietta Basolu.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri ad osservare un minuto di silenzio per ricordare le vittime del terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna.

Alle ore 18,48 si registra l'ingresso nella sala consiliare del Consigliere Fabrizio Pedditzi. I presenti risultano essere 21.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri:

- Fabrizio Pedditzi

- Maurizio Dessalvi

- Mauro Spina.

Chiede di intervenire il Consigliere Stefania Pinna Spada che da lettura della lettera con la quale rassegna le dimissioni dalla carica di consigliere, giusto quanto risulta dal verbale di adunanza al quale si rinvia.

All'annuncio delle dimissioni seguono gli interventi del Sindaco Maria Barbara Pusceddu e dei Consiglieri indicati nel verbale di adunanza ed, infine, la sospensione della seduta.

All'atto della ripresa dei lavori consiliari, il Consigliere Stefania Pinna Spada risulta assente avendo deciso di lasciare la seduta a seguito delle dimissioni dalla carica ricoperta. I presenti sono 20.

Successivamente, in applicazione dell'art. 69, comma 11, del Regolamento del Consiglio comunale, il Presidente autorizza ad intervenire i consiglieri che ne fanno richiesta per la presentazione di interrogazioni urgenti alle quali segue la risposta del Sindaco o dell'Assessore competente, secondo quanto riportato nel verbale dell'adunanza al quale si rinvia.

Conclusa la fase delle interrogazioni, il Presidente del Consiglio pone in discussione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, iscritta al primo punto dell'ordine del giorno della seduta odierna.

Durante la trattazione del presente argomento, risulta assente il Consigliere Andrea Atzeni. I presenti sono 19.

Ciò premesso,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che:

- il popolo Saharawi – nome traducibile con l'espressione Gente del Deserto – fino al 1975 viveva stanziato nel Sahara Occidentale, un territorio ricco di materie prime;
- nel 1975 la presenza di risorse naturali attivò l'interesse del Marocco il quale annetté gran parte del territorio costringendo i Saharawi ad un esodo di oltre milletrecento chilometri, percorsi a piedi o con mezzi di fortuna, verso il deserto algerino sud-occidentale dove infine si stanziarono in campi profughi nei pressi di Tindouf;
- si calcola che ad oggi siano circa duecentomila i profughi Saharawi residenti nei campi algerini in condizioni di vita precarie sia dal punto di vista economico che sanitario;
- la Repubblica Araba Saharawi Democratica o R.A.S.D. – in arabo *دولة الصحراء الديمقراطية* – ha proclamato l'indipendenza, rivendicando il territorio occupato dal Marocco e avviando relazioni diplomatiche con diversi stati;
- il Comitato Italiano Sviluppo dei Popoli (C.I.S.P., pagina web <http://www.cisp-ngo.org/>) è un organizzazione non governativa (O.N.G.) con finalità di promuovere i diritti negati dei popoli quali quelli all'educazione, all'istruzione, alla tutela sociale e legale, al credito e al lavoro e fornisce aiuto e assistenza anche ai profughi Saharawi;
- l'organizzazione Al-Qaeda nel Maghreb Islamico o A.Q.M.I. – in arabo *داعية في شمال إفريقيا* – è un gruppo islamista nato negli anni novanta, nell'ambito della guerra civile algerina, con lo scopo di ribaltare il governo dell'Algeria ed istituirvi uno stato islamico;

CONSIDERATO che, nel contesto sopra descritto, nella notte tra sabato 22 e domenica 23 ottobre 2011 presso il campo profughi saharawi di Hassi Rabuni, nei pressi di Tindouf, ha avuto luogo il rapimento della cooperante italiana Rossella Urru, originaria di Samugheo (OR), volontaria del Comitato Italiano Sviluppo dei Popoli, insieme ad altre nove persone tra le quali i colleghi spagnoli Ainhoa Fernandez de Rincon ed Enric Gonyalons;

DATO ATTO che:

- il sequestro è stato rivendicato dal gruppo Al-Qaeda nel Maghreb Islamico (A.Q.M.I.);
- secondo il Presidente della Repubblica Araba Saharawi Democratica (R.A.S.D.) Mohamed Abdelaziz “l’attacco terroristico contro dei campi profughi dove vivono rifugiati Saharawi pacifici – donne, bambini, anziani, disabili, rappresentanti di organizzazioni internazionali e di O.N.G. che lavorano in campo umanitario – è volto ad intimidire i cooperanti stranieri, alterare la solidarietà internazionale nei confronti dei rifugiati ed in questo modo privarli dell’aiuto umanitario”;

AVUTA notizia, attraverso i media, dell'appello rivolto dal Segretario generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (O.N.U.) Ban Ki Moon per la liberazione della cooperante italiana Rossella Urru e degli altri due volontari spagnoli rapiti nei campi profughi;

PRESO ATTO che il Comune di Samugheo, paese d’origine di Rossella Urru, con nota n° 8372 del 07/12/2011, ha trasmesso all’Associazione Nazionale Comuni Italiani (A.N.C.I.) copia della Deliberazione del Consiglio Comunale n° 32 del 28/11/2011, avente ad oggetto “Approvazione ordine del giorno per la liberazione di Rossella Urru”, con la quale i sindaci della Sardegna sono invitati a proporre ai rispettivi consigli comunali l’approvazione dello stesso ordine del giorno, come atto di solidarietà in favore della liberazione di Rossella Urru e degli altri ostaggi e di richiesta di un maggior impegno da parte del Governo italiano;

VISTA la nota dell’Associazione Nazionale Comuni Italiani (A.N.C.I.) n° 163 del 01/03/2012, acquisita al Protocollo generale dell’Ente n° 3310 del 02/03/2012, con la quale si chiede ai comuni della Sardegna di aderire al movimento Rossella Libera di mobilitazione e appello per la liberazione della giovane volontaria;

CONSIDERATO che la Comunità sinnaese ripudia l’utilizzo di metodi violenti, quali sono il rapimento e la privazione della libertà personale, per il perseguimento di qualsiasi finalità sia da parte di singoli che di gruppi organizzati e riconosce, nel contempo, l’importanza della pacifica convivenza e cooperazione tra i popoli e quella dell’impegno civile nella costruzione di un mondo più equo e vivibile;

RITENUTO, pertanto, necessario che l’Amministrazione comunale ponga in essere qualsiasi iniziativa utile alla sensibilizzazione dell’opinione pubblica e a mantenere viva la memoria della vicenda affinché essa continui a ricevere la necessaria attenzione del Governo Italiano e dei media;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione non deve essere espresso il parere di regolarità tecnica in quanto si tratta di un mero atto di indirizzo ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267;

SENTITO l'intervento del Sindaco Maria Barbara Pusceddu che da lettura del documento oggetto di approvazione al quale segue l'intervento del Consigliere Francesco Orrù;

CON VOTAZIONE UNANIME, resa in forma palese;

## **DELIBERA**

- 1) Di aderire al movimento di mobilitazione e appello per la liberazione della giovane volontaria Rossella Libera promosso dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani;
- 2) Di approvare l'ordine del giorno nel testo di seguito riportato;
- 3) Di dichiarare, con separata votazione resa all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

### **ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI SÌNNAI IN FAVORE DELLA LIBERAZIONE DI ROSSELLA URRU**

*Seduta dell'11 giugno 2012*

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI SÌNNAI**

CONSIDERATO che:

- la cooperante italiana Rossella Urru, originaria di Samugheo (OR), volontaria del Comitato Italiano Sviluppo dei Popoli, è stata rapita nella notte tra sabato 22 e domenica 23 ottobre 2011 presso il campo profughi saharawi di Hassi Rabuni, nei pressi di Tindouf, insieme ad altre nove persone tra le quali i colleghi spagnoli Ainhoa Fernandez de Rincon ed Enric Gonyalons;
- la Comunità sinnaese ripudia l'utilizzo di metodi violenti, quali sono il rapimento e la privazione della libertà personale, per il perseguimento di qualsiasi finalità sia da parte di singoli che di gruppi organizzati e riconosce, al contempo, l'importanza della pacifica convivenza e cooperazione tra i popoli e quella dell'impegno civile nella costruzione di un mondo più equo e vivibile;
- il rapimento di Rossella Urru e dei suoi colleghi ha suscitato sconcerto e preoccupazione tra la Comunità sinnaese nonché in Sardegna, in Italia e nel mondo;

RITENUTO necessario che l'Amministrazione comunale si faccia rappresentante dei sentimenti della propria Comunità e ponga in essere qualsiasi iniziativa utile alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica e a mantenere viva la memoria della vicenda di Rossella Urru affinché essa continui a ricevere la necessaria attenzione del Governo Italiano e dei media;

TUTTO CIÒ PREMESSO

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI SÌNNAI**

- ESPRIME lo sconcerto e la preoccupazione della Comunità sinnaese per il rapimento di Rossella Urru, Ainhoa Fernandez de Rincon ed Enric Gonyalons, presso il campo profughi

saharawi di Hassi Rabuni, nei pressi di Tindouf, mentre prestavano la loro volontaria attività ed il loro generoso aiuto allo sventurato popolo Saharawi;

- MANIFESTA la propria profonda ed affettuosa vicinanza a Rossella Urru, Ainhoa Fernandez de Rincon ed Enric Gonyalons nonché ai loro cari;
- CHIEDE al Governo Italiano e in particolare al Presidente del Consiglio dei Ministri Prof. Mario Monti ed al Ministro degli Esteri Giulio Terzi di Sant'Agata di attuare tutti gli interventi diplomatici utili al fine di giungere al più presto alla liberazione di Rossella Urru, Ainhoa Fernandez de Rincon ed Enric Gonyalons;
- IMPEGNA il Sindaco a rappresentare in tutte le sedi la partecipazione della Comunità sinnaese e dell'Amministrazione comunale alla vicenda di Rossella Urru, Ainhoa Fernandez de Rincon ed Enric Gonyalons.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*F.to Giovanni COCCO*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to Dr.<sup>ssa</sup> Maria Antonietta BASOLU*

**PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ DELL'ATTO**

La presente Deliberazione è stata affissa oggi all'albo pretorio, ove resterà per 15 giorni, ai sensi dell'Art. 30 della Legge Regionale 13 dicembre 1994 n. 38 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale trasmissione ai Capigruppo consiliari.

Sìnnai, 22/06/2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to Dr.<sup>ssa</sup> Maria Antonietta BASOLU*

**CERTIFICO CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE**

è divenuta esecutiva il giorno 11/06/2012, ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, poiché dichiarata immediatamente eseguibile.

Sìnnai, 22/06/2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to Dr.<sup>ssa</sup> Maria Antonietta BASOLU*

Per copia conforme al suo originale ad uso amministrativo.

Sìnnai, 22/06/2012

Il funzionario incaricato  
*Cardia*